



Regione Puglia



Comunità Europea

Comune di Vico del Gargano
(Provincia di Foggia)
V SETTORE - Ufficio Tecnico Comunale

CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO

PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
D’IGIENE URBANA

IL REDATTORE
(Arch. Massimo d’Adduzio)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Michele LONGO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL CONFERIMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO E RACCOLTA DEI RIFIUTI INTEGRATO CON LA MODALITA' PORTA A PORTA PER MESI 24

INDICE

TITOLO I - Disposizioni generali

- art. 1 - Servizi oggetto dell'appalto
- art. 2 - Obbligo di continuità dei servizi
- art. 3 - Durata dell'appalto
- art. 4 - Documenti che fanno parte del contratto
- art. 5 - Condizioni alla scadenza
- art. 6 - Controllo del comune
- art. 7 - Reperibilità
- art. 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti
- art. 9 - Deposito cauzionale
- art. 10 - Corrispettivo dell'appalto
- art. 11 - Pagamenti
- art. 12 - Adeguamento e variazione dei servizi
- art. 13 - Revisione del prezzo contrattuale
- art. 14 - Disciplina del subappalto
- art. 15 - Obiettivi
- art. 16 - Spese di smaltimento rifiuti e di trasporto del secco residuale non riciclabile
- art. 17 – Sovvalli derivanti da scarti di selezione
- art. 18 - Penalità
- art. 19 - Esecuzione d'ufficio
- art. 20 - Risoluzione del contratto di servizio
- art. 21 - Riferimento alla legge
- art. 22 - Controversie
- art. 23 - Spese

TITOLO II - Oneri e responsabilità dell'impresa appaltatrice

- art. 24 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice
- art. 25 - Sicurezza sul lavoro
- art. 26 - Personale in servizio
- art. 27 - Mezzi e attrezzature
- art. 28 - Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice e centro per la raccolta differenziata
- art. 29 - Calendario dei servizi
- art. 30 - Campagna di comunicazione e avvio dei servizi domiciliari
- art. 31 - Cooperazione
- art. 32 – Riservatezza
- art. 33 – Allegati

ALLEGATO comunicazione trasmesso dall'attuale gestore circa il personale in forza.

TITOLO I - Disposizioni generali

Art. 1 - Servizi oggetto dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto, da eseguirsi con le modalità specificate caso per caso nel Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio” (d’ora in poi denominato disciplinare tecnico prestazionale allegato al presente Capitolato), sono la raccolta, il trasporto e il recupero, da affidare a mezzo di gara ad evidenza pubblica (ex art.202 comma 1 del D.lgs. n. 152/2006) con il criterio di scelta dell’offerta migliore previsto all’art.83 del d.lgs. 50/2016, come appresso indicati:

Igiene urbana e accessori;

Raccolta rifiuti;

Raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati;

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili;

Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi;

Raccolta dei rifiuti pericolosi (ad es. amianto rinvenuto su suolo pubblico)

Raccolta differenziata dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati;

Recupero dei rifiuti.

Conferimento a smaltimento dei rifiuti indifferenziati;

Conferimento a trattamento e/o recupero dei rifiuti recuperabili.

Le attività da svolgere nell’ambito dei servizi sono le seguenti:

Igiene urbana ed accessori:

- Nell’ambito dei servizi di igiene urbana ed accessori sono compresi:

- spazzamento di spazi pubblici (strade, piazze, aree di pertinenza pubblica, ecc.) e svuotamento cestini gettacarte all’interno di un perimetro territoriale definito;
- Spazzamento, lavaggio e sanificazione di superfici utilizzate per lo svolgimento di mercati;
- spazzamento, svuotamento cestini getta-carte, lavaggio e sanificazione di aree interessate da manifestazioni di grosso richiamo di pubblico;
- spazzamento e svuotamento cestini gettacarte di aree cimiteriali;
- Pulizia aree di verde pubblico attrezzato, compreso lo svuotamento cestini gettacarte;
- Pulizia, lavaggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché rinnovo periodico dei cestini gettacarte;
- lavaggio di superfici asfaltate (strade, piazze, aree di pertinenza pubblica, ecc.)
- all'interno di un perimetro territoriale definito ovvero di un itinerario appositamente
- individuato;
- lavaggio di superfici pavimentate in basole di calcare (strade, piazze, aree di
- pertinenza pubblica, ecc.) all’interno di un perimetro territoriale definito ovvero di un
- itinerario appositamente individuato;
- servizio stagionale di raccolta fogliame;
- servizio di pulizia spiagge (setacciatura meccanica dell’arenile, raccolta manuale di
- rifiuti ingombranti, rimozione alghe, svuotamento cestini gettacarte, ecc.);
- rimozione e smaltimento di carogne di animali nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 14 dicembre 1992. n. 508 – Reg. CE 1069/2009 e 142/2011;
- pulizia periodica di cunette stradali, canali di scolo e caditoie fogna bianca al fine di assicurare il funzionamento costante della rete di fogna bianca;
- derattizzazione, disinfezione e disinfestazione del territorio comunale;

- collaborazione allo sgombero della neve in punti sensibili del territorio e spargimento sale in occasione di fenomeni significativi;
- rimozione di rifiuti abbandonati quali manufatti in cemento amianto, inerti, ingombranti, ecc.) in maniera incontrollata all'interno di un perimetro territoriale definito; In tali circostanza, restano a carico dell'Ente i soli costi per la redazione del piano di lavoro/notifica al Dipartimento di Prevenzione, le analisi merceologiche e i costi di smaltimento. Sarà, invece, onere della ditta appaltatrice, le attività di rimozione, confezionamento e trasporto in qualsiasi destinazione.
- gestione Centro Comunale di Raccolta.

Il servizio oltre che al centro urbano, alle abitazioni ed ai nuclei abitati siti nel territorio comunale, deve essere esteso anche a tutte le strutture turistiche ed alle spiagge e litorali marini.

Raccolta rifiuti:

- **Nell'ambito del servizio raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati rivolti alle utenze domestiche e non domestiche, nei limiti di cui all'art. 185 comma 2 lettera e) del D.Lgs, n. 152/2006, sono compresi:**

Servizio di raccolta effettuato con la tecnica del "porta a porta", esecuzione di attività di trasbordo in punti ben definiti, gestione di stazioni di trasbordo all'interno di impianti fissi.

- **Nell'ambito dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili rivolti alle sole utenze domestiche sono compresi:**

- Raccolta differenziata di frazione organica biodegradabile (FORSU): servizio di raccolta "porta a porta"
- Raccolta differenziata di carta e cartoni: servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di plastica: Servizio di raccolta "porta a porta"; Servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di vetro: servizio di raccolta stradale; servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di alluminio; servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di metalli: servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di rifiuti elettronici recuperabili (es. lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi ecc.): servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di rifiuti tessili servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di oli vegetali; servizio di raccolta a chiamata servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di rifiuti legnosi (es.: sfalci di potatura, mobili dimessi, ecc.) : servizio di raccolta a chiamata; Servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;

- **Nell'ambito dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi rivolti alle sole utenze domestiche sono compresi:**

- Raccolta differenziata di farmaci scaduti: servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati.
- Raccolta differenziata di pile e batterie: servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati.
- Raccolta differenziata di rifiuti elettronici non recuperabili: servizio di raccolta a

chiamata; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati.

- Raccolta differenziata di contenitori etichettati T e/o F: servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati.

Altri servizi di raccolta rifiuti complementari ai servizi di igiene urbana svolti nell'ambito della privativa pubblica sono:

- Raccolta di rifiuti differenziati ed indifferenziati prodotti nell'ambito delle aree mercatali;
- Raccolta di rifiuti differenziati ed indifferenziati prodotti sulle spiagge;
- Raccolta di rifiuti differenziati ed indifferenziati prodotti in occasioni di manifestazioni di grosso richiamo;

- Nell'ambito dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati, rivolti alle sole utenze non domestiche sono compresi:

- Raccolta differenziata di frazione organica biodegradabile (FORSU): servizio di raccolta "porta a porta"
- Raccolta differenziata di carta: servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di cartone: servizio di raccolta stradale; servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di plastica: servizio di raccolta "porta a porta"; Servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di vetro: servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di alluminio: servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di metalli: servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;
- Raccolta differenziata di oli vegetali: servizio di raccolta "porta a porta"; servizio di raccolta presso punti o centri di raccolta appositamente attrezzati;

Il servizio oltre che al centro urbano, alle abitazioni ed ai nuclei abitati siti nel territorio comunale, deve essere esteso anche a tutte le strutture turistiche ed alle spiagge e litorali marini secondo la planimetria allegata.

Recupero dei rifiuti.

Nell'ambito dei servizi di recupero dei rifiuti urbani ed assimilati raccolti in maniera differenziata sono compresi i trasporti verso gli impianti che effettueranno le seguenti attività:

- Messa in riserva/smaltimento/trattamento delle frazioni di rifiuti urbani;
- Messa in riserva/smaltimento/trattamento delle frazioni di rifiuti speciali non pericolosi assimilati;
- Messa in riserva/smaltimento/trattamento dei rifiuti mediante processi biologici e/o meccanici finalizzati alla produzione di Mps (materie prime seconde);

Art. 2 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà

impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art.19.

In caso di nevicate, qualora la quantità di neve caduta rendesse impossibile effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, il servizio potrà essere sospeso previa comunicazione ed assenso dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere ripreso non appena le condizioni di transitabilità delle strade lo consentano, sempre ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Ciò non influirà sulla misura del corrispettivo dovuto alla Ditta appaltatrice, in quanto i minori costi connessi alla mancata effettuazione del servizio si considerano compensati dai maggiori oneri relativi alla successiva ripresa e regolarizzazione della raccolta.

Oltre all'osservanza delle norme specifiche riportate nel presente Capitolato, la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi statali e regionali, nelle norme regolamentari, nonché nelle ordinanze sindacali relative o comunque incidenti sullo svolgimento dei servizi appaltati.

E' comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 3 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di mesi 24 a decorrere dalla data indicata nell'atto di aggiudicazione e s'intenderà risolto al compimento del secondo anno. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare i servizi di ulteriori 24 mesi nel rispetto dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016 sempreché non siano stati affidati i servizi previsti dall'ATO/ARO competente. In tal caso, anche nel corso dei primi 24 mesi, ed in qualsiasi momento, l'appalto dovrà intendersi risolto senza nessun risarcimento in favore dell'Appaltatore.

Art. 4 - Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

il Bando di Gara;

il presente Capitolato speciale descrittivo;

il Capitolato Speciale Prestazionale;

il Disciplinare di gara;

la Relazione tecnico-economica;

Elaborati grafici

la Tabella costi dei servizi e dei smaltimenti;

il DUVRI.

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

Art. 5 - Condizioni alla scadenza

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto ad eccezione dei contenitori consegnati alle utenze domestiche.

Resteranno di proprietà del Comune anche le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dalla Ditta nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

Art. 6 - Controllo del Comune

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi designando i soggetti abilitati a rappresentarlo.

I tecnici del Comune potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il quinto giorno successivo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a fornire anticipatamente al Comune la programmazione dei servizi, suddivisi per le varie zone del territorio. L'impresa appaltatrice dovrà fornire al Comune:

- 1) settimanalmente, entro la giornata di lunedì, il piano di lavoro dei diversi servizi;
- 2) mensilmente, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- 3) mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul con ferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (al Comune sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario).

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello concordato ed approvato con il Comune e validato dal Responsabile comunale del servizio.

Le prestazioni attinenti i servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 22 del presente capitolato.

Il Comune avrà facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Art. 7 - Reperibilità

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" dalla medesima nella documentazione tecnica dell'offerta di esecuzione del servizio.

Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato nell'orario diurno dalle ore 6.00 alle ore 13.00. Nel restante orario l'impresa dovrà esplicitare nel progetto-offerta il tempo di reperibilità.

Art. 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze

municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto. In particolare si richiama l'osservanza del D.lgs. 152/06.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Responsabile, designato dal Comune, al controllo dei servizi.

Art. 9 - Deposito cauzionale

La ditta aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi della ditta.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti. Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal Comune, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità.

ART. 10 - Corrispettivo annuo dell'appalto

Il costo annuo stimato del servizio in appalto è fissato in € 1.476.620,00 oltre IVA come per legge, di cui € 14.620,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nella documentazione tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria, compreso le prestazioni migliorative e/o integrative offerte dall'impresa, con l'esplicita ammissione che l'impresa offerente abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi.

Il Comune di Vico del Gargano si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi; la durata degli interventi previsti; le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

In tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

L'adeguamento al canone contrattuale verrà determinato in relazione alle variazioni innanzi dette. Per il relativo calcolo si farà riferimento ai costi unitari e di sezione, esposti dall'I.A. nel proprio progetto dei servizi.

L'appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante secondo quanto previsto nel successivo art.12.

Art. 11 - Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'impresa appaltatrice.

La fattura dovrà essere emessa da parte della Ditta entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.

E' ammessa la cessione del credito.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate da parte del Comune.

Art. 12 - Adeguamento e variazione dei servizi

Fuori dall'ipotesi di variazioni previste nel precedente art.10, che non danno diritto ad alcun adeguamento dell'importo contrattuale, e nel caso in cui l'impresa non si avvalga del diritto alla risoluzione ove le modifiche comportino variazione superiore al 20%, l'impresa appaltatrice s'impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati nel progetto predisposto dal Comune.

Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, si applicheranno le norme previste dal vigente codice dei contratti.

Il Comune si riserva l'eventuale gestione del servizio di trattamento e stoccaggio della raccolta differenziata e/o degli RSU, in forma singola o associata, attraverso l'introduzione di metodi innovativi di raccolta "integrata" e/o il conferimento presso stazioni di compattazione e trasferimento. In tal caso le eventuali economie saranno detratte dal costo complessivo del servizio fino a un quinto dell'importo originario di contratto. Ove la detrazione ecceda il quinto dell'importo originario la ditta appaltatrice potrà richiedere la risoluzione del contratto senza che per questo possa pretendere alcun risarcimento per danni o mancato guadagno.

Il Comune potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Art. 13 - Revisione del prezzo contrattuale

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio. Per gli anni successivi l'aggiornamento del canone sarà assoggettato alla revisione periodica prevista dall'art. 106 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La revisione verrà operata, su richiesta avanzata dalla Ditta aggiudicataria con raccomandata A.R. o a mezzo PEC, sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile del Servizio.

La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale. La Ditta non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno e solo ad annualità conclusa.

Art. 14 - Disciplina del subappalto

In ordine a tale possibilità si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art.105 del D.lgs. 50/2016). In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

Art. 15 - Obiettivi

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con la ditta appaltatrice che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di conferire in discarica rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo.

Art. 16 - Spese di smaltimento dei rifiuti

Trasporto del secco residuale non riciclabile e dell'indifferenziato

La destinazione sarà quella imposta dalla programmazione regionale e/o provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Gli oneri di trasporto e smaltimento sono a totale carico dell'Impresa Appaltatrice ma saranno liquidati direttamente dall'amministrazione comunale che provvederà a detrarre il relativo importo dal canone mensile spettante alla Ditta Appaltatrice. Quest'ultima, unitamente all'emissione della fattura del servizio, provvederà ad emettere un nota di credito in favore del Comune di Vico del Gargano nella misura pari alla fattura emessa dall'impianto di smaltimento. La differenza sarà interamente corrisposta all'I.A.. Resta inteso che per eventuali trasporti di rifiuto fuori dal territorio provinciale, il Responsabile del Servizio e un incaricato della Ditta dovranno concordare l'importo in variazione da corrispondere al trasportatore.

Trasporto e destinazione dell'umido

La destinazione della frazione umida è l'impianto di compostaggio scelto dall'I.A.. Gli oneri di trasporto e trattamento/recupero sono a totale carico dell'Impresa Appaltatrice ma saranno liquidati direttamente dall'Amministrazione Comunale che provvederà a detrarre il relativo importo dal canone mensile spettante alla Ditta Appaltatrice. Quest'ultima, unitamente all'emissione della fattura del servizio, provvederà ad emettere un nota di credito in favore del Comune di Vico del Gargano nella misura pari alla fattura emessa dall'impianto di trattamento/recupero della frazione organica. La differenza sarà interamente corrisposta all'I.A.. Resta inteso che per eventuali trasporti di rifiuto fuori dal territorio provinciale, il Responsabile del Servizio e un incaricato della Ditta dovranno concordare l'importo in variazione da corrispondere al trasportatore.

Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche valorizzabili

Il materiale dovrà essere avviato presso impianti di riciclaggio autorizzati e convenzionati con i Consorzi di Filiera. La Ditta avrà diritto agli eventuali corrispettivi da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e regionale. Sarà compito della Ditta operare al meglio la separazione e la purificazione per ottimizzare i ricavi.

Rimangono a carico della ditta gli oneri di smaltimento di eventuali sovvalli.

Conferimento degli ingombranti, beni durevoli, RAEE, dei RUP ed altri materiali non compresi nei punti precedenti.

I costi di trattamento e smaltimento sono a carico della ditta.

Art. 17 – Sovvalli derivanti da scarti di selezione.

In nessun caso la ditta potrà conferire, tra i rifiuti indifferenziati destinati a smaltimento, la frazione derivante dai sovvalli di scarti di lavorazione. In tale ipotesi si farà riferimento al primo comma del successivo articolo 18.

Art. 18 - Penalità

In caso di smaltimento in discarica di rifiuti differenziati, il Comune potrà applicare all'impresa appaltatrice sanzioni amministrative da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 3.000,00, mediante provvedimento a firma del responsabile individuato dal Comune.

In caso di inadempienza agli altri obblighi contrattuali assunti, il Comune potrà applicare all'impresa appaltatrice sanzioni amministrative da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 2.000,00, mediante provvedimento a firma del responsabile individuato dal Comune.

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, da parte del responsabile comunale del servizio, anche a mezzo fax e/o posta elettronica, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro quindici giorni dalla notifica della contestazione.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante Posta Elettronica Certificata. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, previa emissione di fatturazione attiva da parte del comune.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'impresa appaltatrice anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dall'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Art. 19 - Esecuzione d'ufficio

Il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

ART. 20 - Risoluzione del contratto di servizio

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento della ditta o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società.

In caso di inadempienza di particolare gravità, quando la ditta non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune potrà decidere la risoluzione del Contratto.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- a) il sub-affidamento del servizio;
- b) le modificazioni soggettive alla composizione del ATI e/o del consorzio ;
- c) il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- d) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti i seguenti punti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;
- c) il conferimento di rifiuti differenziati in discarica.

Nei casi indicati dalle lettere a), b), c) del comma che precede, ai sensi dell'art. 1454 del c.c. , il Comune, a mezzo di regolare diffida, è tenuto a concedere alla ditta un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio.

Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate alla ditta e il Comune avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

Art. 21 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 22 - Controversie

Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del Contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, su formale richiesta dell'Amministrazione Comunale, potranno essere risolte a mezzo di un collegio di tre arbitri.

Art. 23 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'impresa appaltatrice unitamente alle spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto. Le spese di pubblicazione e di pubblicità della presente procedura, nonché le spese relative al RUP e alla Commissione aggiudicatrice, saranno a totale carico della ditta appaltatrice. Detti importi saranno anticipati dalla Stazione Appaltante ma detratti in parti uguali dalle prime sei mensilità spettanti all'I.A. e sono riportati nell'allegato quadro economico.

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

TITOLO II

- Oneri e responsabilità dell'impresa appaltatrice

Art. 24 – Responsabilità dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

Sarà pure a carico dell'impresa appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni RC per automezzi.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al Comune polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile.

Art. 25 - Sicurezza sul lavoro

L'impresa appaltatrice si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare l'impresa appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 26 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare in sede di offerta tecnica il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

a) l'impresa, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, dovrà prioritariamente attingere la forza lavoro tra il personale già in forza al precedente gestore ed indicato nell'Allegato A;

b) il CCNL da applicare è il FISE-ASSOAMBIENTE o qualsiasi altro contratto ritenuto applicabile dalla Ditta Appaltatrice a condizione che esso risulti compatibile con i servizi da espletarsi;

c) l'Impresa dovrà osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale e dovrà depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio;

e) il personale in servizio dovrà essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme di sicurezza;

f) il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale (in primo

luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, non che agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'impresa appaltatrice stessa.

g) il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dalla Ditta e che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi;

h) detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi;

i) l'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, che dovrà avere le caratteristiche professionali offerte dalla ditta in sede di gara e trasmetterà inoltre al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni;

j) al personale dovrà essere garantita la puntualità dei pagamenti secondo le scadenze di cui CCNL applicato. In caso di qualsiasi impedimento dell'Impresa nel pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei relativi oneri INPS – INAIL, quest'ultima dovrà trasmettere immediatamente al Responsabile del Servizio le buste paga dei lavoratori così da permettere al Comune di Vico del Gargano di provvedere, senza indugio, al pagamento diretto delle retribuzioni e degli oneri ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010. In tale ipotesi, il Responsabile del Servizio attiverà le procedure sanzionatorie di cui all'art. 18 del presente Capitolato. Nessuna penalità potrà, invece, essere applicata alla Ditta Appaltatrice se la mancata corresponsione degli stipendi sia imputabile al ritardo dei pagamenti da parte del Comune oltre il termine di cui al precedente art. 11. In tale caso, il Comune di Vico del Gargano si impegnerà al pagamento sostitutivo degli emolumenti ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010 fino al regolare rientro dei corrispettivi arretrati in favore della ditta.

ART. 27 - Mezzi e attrezzature

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza operativa, in buono stato di decoro ed in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi, quali risultano dal piano tecnico contenuto nella documentazione tecnica prodotta dalla ditta in sede di offerta.

L'impresa appaltatrice si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'impresa appaltatrice si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

I mezzi di servizio dovranno essere inoltre predisposti per l'installazione, di strumenti elettronici di pesatura e riconoscimento (codici a barre, transponder, ecc.) dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti presso le singole utenze: ciò in previsione dell'introduzione di nuove e diverse modalità (sistemi a pesatura o volumetrici) di ricognizione dei rifiuti conferiti da ogni singolo utente.

Il Comune avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

ART. 28 - Cantiere dei servizi dell'impresa appaltatrice e Centro per la raccolta differenziata

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di dotarsi di idonea sede logistica Localizzata all'interno del territorio comunale, possibilmente all'interno del centro di raccolta, dove ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

La ditta dovrà altresì attivare un NUMERO VERDE attivo almeno 5 ore al giorno per n. 5 giorni settimana.

Il Comune di VICO DEL GARGANO metterà a disposizione un centro per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata, denominato d'ora in avanti CENTRO RACCOLTA COMUNALE .

Si tratta di un'area controllata, dove sono posizionati appositi contenitori nel quali l'utenza domestica iscritta a ruolo presso il Comune di VICO DEL GARGANO potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

La gestione del CENTRO RACCOLTA dovrà essere effettuata secondo i dettami della normativa vigente in materia. E' compresa e compensata, con il corrispettivo d'appalto, la gestione da parte dell'I.A.

Gli oneri a carico dell'I.A. sono i seguenti:

- l'approntamento dell'area attrezzata mediante la sistemazione del piazzale, la recinzione e la realizzazione di rampe e quanto altro necessario al trasbordo e/o stoccaggio temporaneo dei rifiuti;
- L'acquisto o il nolo dei cassoni scarrabili da posizionarsi negli appositi spazi predisposti;
- il carico e il trasporto a scarica e/o piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- La pulizia giornaliera dei piazzali da effettuarsi con mezzi meccanici e manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- L'acquisto e il deposito per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nel Centro Raccolta , sia raccolte dall 'I.A. che conferite nell'isola ecologica da parte dall'utenza;

Nel Centro Raccolta potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche iscritte regolarmente ai ruolo TARI dei comune di VICO DEL GARGANO; le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali e di attività industriali e artigianali.

Verranno pertanto ammessi, purché di origine esclusivamente domestica, rifiuti quali oli vegetali esausti, batterie di auto, lampade al neon, prodotti del "fai da te" ed altri similari.

Nel Centro Raccolta dovrà pertanto prevedere (con oneri di approvvigionamento a suo compito ed esclusivo carico) la localizzazione di idonei contenitori per il raggruppamento anche di queste tipologie di rifiuti ad in particolare:

- ingombranti vari;
- ingombranti recuperabili (legno, ferro, ecc.);
- carta;
- cartone;
- plastica;
- vetro;
- beni durevoli;

- RAEE;
- rifiuti verdi;
- inerti;
- pneumatici usati;
- oli vegetali esausti;
- vari rifiuti urbani anche pericolosi.

Gli oneri del trasporto per il conferimento da parte dell'utenza di tutte le tipologie di rifiuti ammesse e raccolte sono a completo ed esclusivo carico dell'utenza.

L'I.A. deve garantire l'apertura del CENTRO RACCOLTA e la presenza continua di un proprio addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 15 ore settimanali.

Gli orari di apertura dovranno essere preventivamente stabiliti e concordati con l'Amministrazione Comunale.

L'I.A. dovrà inoltre provvedere oltre all'apertura, chiusura e custodia dell'area del Centro Raccolta, anche al riconoscimento delle utenze residenti nel comune di VICO DEL GARGANO iscritte nei ruoli TARI.

ART. 29 - Calendario dei servizi

L'impresa appaltatrice si impegna, a realizzare entro il 10 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 15%. In tale calendario, dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio da parte degli utenti.

Art. 30 – Campagna di comunicazione e avvio dei servizi domiciliari

La ditta dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- predisporre l'attivazione della campagna di comunicazione nel rispetto del cronoprogramma come da offerta tecnica proposta in sede di gara;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara.

Art. 31 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale. L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

Art. 32 - Riservatezza

L'Impresa appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

Art. 33 - Allegati

Sono parti costituenti allegati integranti il presente capitolato e di cui ogni ditta partecipante dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta:

B) Disciplinare tecnico prestazionale e relativi allegati;

C) Disciplinare di gara;

D) Bando di gara.

ALLEGATO A (elenco personale in servizio trasmesso dall'attuale gestore)

Nominativo	Progr.	Unità	Livello	h/sett e n° settimane periodo		% del tempo pieno
				01 ott-31 mag	1 giu-30 set	
				34,72	17,43	
PUPILLO Giuseppe	1	A	6	38,00		100,00%
IERVOLINO Francesco	2	B	4/A	38,00		100,00%
TOZZI Michele	3	C	4/A	38,00		100,00%
BASILE Michele	4	D	3/A	38,00		100,00%
CARDONE Michele	5	E	3/A	38,00		100,00%
MARINELLI Vincenzo	6	F	3/A	38,00		100,00%
DEL CONTE Michele	7	G	2/A	38,00		100,00%
GENTILE Giovanni	8	H	2/A	38,00		100,00%
PINTO Angelo Antonio	9	I	2/A	38,00		100,00%
GIUNGATO Mario Michele	10	J	2/A	38,00		100,00%
IACOVONE Giuseppe	11	K	2/A	38,00		100,00%
BISANZIO Michele	12	L	2/B	19,00		50,00%
CICCOMASCOLO Nicola	13	M	2/B	19,00		50,00%
DEL VISCIO Piero	14	N	2/B	19,00		50,00%
MASTROIORIO Rocco	15	O	2/B	19,00		50,00%
MORRITTI Giuseppe	16	P	2/B	19,00		50,00%
PAOLINO Franco	17	Q	2/B	19,00		50,00%
Dip. A	18	R	J	12,00	24,00	50,82%
Dip. B	19	S	J	12,00	24,00	50,82%
Dip. C	20	T	J	12,00	24,00	50,82%
Dip. D	21	U	J	12,00	24,00	50,82%